

## Scheda Tecnica "A" : Elenco servizi suddivisi per aree aggiornato al 31/10/20

### Interventi trasversali alle aree

Progetti/Servizi/ Interventi	Descrizione
<b>Ruolo di tutore e curatore, quando in tal senso deferito dall'autorità giudiziaria competente</b>	<p>La funzione tutelare è prevista dal titolo X del CC agli artt 343 e seguenti e, in particolare, dall'art. 354 che disciplina la Tutela Pubblica.</p> <p>Ai sensi dell'art. 424, c.1, del CC tutte le disposizioni sulla tutela dei minori e quelle sulla curatela dei minori si applicano rispettivamente alla tutela degli interdetti e alla curatela degli inabilitati.</p> <p>I soggetti destinatari dell'esercizio della tutela pubblica possono essere minori o adulti che si trovino in una delle fattispecie previste dalla normativa di riferimento.</p> <p>L'esercizio della tutela, così come previsto dall'art 357 e successivi del CC, si concretizza nella cura della persona, nell'amministrazione dei beni e nella rappresentanza della stessa in tutti gli atti civili e consiste in interventi mirati alla cura della persona sotto l'aspetto sanitario e psico-fisico, socio-assistenziale, scolastico ed educativo, nonché nell'amministrazione dei suoi beni.</p> <p>Nell'interesse delle persone fragili, ai sensi dell'art 344 c.2 CC "il giudice Tutelare può chiedere l'assistenza degli organi della pubblica amministrazione e di tutti gli enti i cui scopi corrispondono alle sue funzioni".</p> <p>Sul territorio dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, tale funzione viene espressamente delegata ad ASC Insieme.</p>
<b>Sportello sociale</b>	<p>Gli Sportelli Sociali sono il punto unico di accesso a tutti i Servizi Sociali. Forniscono informazioni e orientamento sui diritti e le opportunità sociali e sociosanitarie e sui Servizi e gli Interventi disponibili sul territorio (istituzioni pubbliche, servizi privati, volontariato e terzo settore). Sono anche il filtro attraverso il quale, se necessario, avviene l'invio per la valutazione della presa in carico da parte dei Servizi Sociali.</p> <p>Tra le loro funzioni garantiscono anche la raccolta di domande e l'istruttoria per gli adempimenti amministrativi relativi alla richiesta di contributi economici finalizzati a particolari tipologie di intervento.</p> <p>In ogni Comune (e in tutte le località del Comune di Valsamoggia) è attivo uno Sportello Sociale. Orario di apertura, riconoscibilità della sede, assenza di barriere architettoniche, spazi accoglienti e in grado di garantire familiarità e privacy, sono pensati per facilitare il più possibile l'accesso del pubblico. Attività di segretariato sociale.</p>
<b>Servizio Sociale territoriale professionale</b>	<p>La presa in carico comprende le attività svolte dall'Assistente Sociale di ascolto, supporto e orientamento nella interpretazione e soluzione delle problematiche. La presa in carico può comportare interventi di tipo economico.</p>
<b>PRIS</b>	<p>Per Pronto Intervento Sociale (PRIS) si intendono tutti quegli interventi d'urgenza in situazioni di particolare gravità che si presentano al di fuori degli orari di apertura dei Servizi (minori e/o donne vittime di maltrattamenti e/o di abbandono, nuclei in grave e improvvisa difficoltà). E' gestito, con specifico accordo, a livello metropolitano dal Comune di Bologna attraverso ASP Città di Bologna.</p>
<b>Contributi economici di sostegno al reddito, emergenza abitativa, prevenzione disagio</b>	<p>Contributi in denaro per sostegno al reddito (utenze, spese sanitarie e scolastiche, spese di prima necessità), per emergenze abitative (affitti, caparre) e per la prevenzione del disagio a favore di famiglie con minori in situazione di difficoltà socio-economica.</p> <p>Gestione delle misure nazionali, regionali e locali per il contrasto alla povertà.</p>
<b>Buoni spesa</b>	<p>Buoni per spese alimentari e di prima necessità, a sostegno del reddito di nuclei con minori in situazione di disagio socio-economico. I buoni sono spendibili presso esercizi commerciali convenzionati.</p>
<b>Albergo diffuso</b>	<p>Il servizio "Albergo Diffuso" si occupa dell'accoglienza temporanea e transizione abitativa di nuclei in carico alle Assistenti Sociali del territorio che si trovano in condizione di emergenza abitativa. I progetti di accoglienza e di transizione dei nuclei (prevalentemente famiglie con minori) hanno luogo in appartamenti dedicati gestiti attraverso due diverse modalità: - gestione diretta di ASC Insieme, per gli alloggi messi a disposizione da parte dei Comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia o altri enti pubblici; - gestione indiretta, attraverso contratto con Consorzio Arcolaio attivo dal 1/1/2019.</p>
<b>Interventi e contributi a sostegno della locazione privata</b>	<p>Gestione attività e liquidazione contributi previsto dal Fondo regionale per il sostegno alla locazione, gestione dei contributi erogati nell'ambito del Protocollo sfratti metropolitano.</p>
<b>Tirocini ed</b>	<p>I tirocini sono uno strumento recentemente ridefinito dalla Legge Regionale 7/2013 e dalle successive</p>

<b>Interventi previsti nell'ambito della L.R.14/2015</b>	deroghe. La loro finalità è volta a sostenere le scelte professionali di persone in situazione di disagio favorendo l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. La L.R. 14/2015 ha introdotto le misure volte all'inclusione sociale e lavorativa di soggetti adulti con fragilità e vulnerabilità. Tali misure programmate e coordinate in ambito territoriale incidono su tre importanti aree di intervento: formazione, accesso al lavoro, tirocini formativi.
<b>Mediazione interculturale</b>	La mediazione interculturale è un intervento a favore di minori di origine non italiana che ha l'obiettivo di facilitare il dialogo tra Scuola, Servizi e famiglie. Si tratta di interventi di mediatrici/tori occasionali per tutte le aree linguistiche-culturali, fatta eccezione per quelle araba e russa, romena, moldava per le quali sono attive le mediatrici di ASC InSieme.
<b>Coordinamento dei progetti FAMI per l'inclusione delle persone straniere</b>	Coordinamento in ambito territoriale delle attività realizzate nell'ambito dei Progetti finanziati del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione sulle tematiche degli interventi per favorire l'integrazione delle persone straniere (corsi di lingua italiana, mediazione per l'accesso al sistema dei servizi, consulenza legale)
<b>Interventi di contrasto al gioco d'azzardo Patologico GAP</b>	Nell'ambito della programmazione territoriale del Fondo nazionale per il contrasto al gioco d'azzardo patologico ASC realizza interventi educativi di informazione e prevenzione rivolti ai ragazzi ed adolescenti oltre alla promozione nell'ambito della Convenzione con il Centro per le Vittime dello sportello di consulenze per le problematiche del sovraindebitamento e dei gruppi di trattamento per giocatori patologici
<b>Interventi di bassa soglia</b>	Il programma di interventi per il contrasto alle dipendenze patologiche è programmato annualmente in relazione alle risorse regionali attribuite; si articola in interventi di prevenzione rivolti ai gruppi informali presenti nei territori ed interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo dei pazienti già in carico al SERT a rischio di marginalità
<b>Interventi per il contrasto alla violenza intrafamiliare</b>	Il Gruppo specialistico Violenza intrafamiliare di ASC InSieme è un coordinamento permanente di operatrici che promuove formazione, autoformazione e supervisione a tutte le operatrici e gli operatori dell'azienda e fornisce, attraverso un nucleo di consulenza interna a cui tutte/i le/gli operatrici/tori possono rivolgersi, un supporto alla gestione delle situazioni di donne vittime di violenza intrafamiliare che vengono quindi prese in carico dal servizio sociale nell'ambito di un modello di intervento orientato alla tutela della donna vittima di violenza ed al riconoscimento della responsabilità/responsabilizzazione dell'autore
<b>Consulenza legale</b>	Il Servizio di Consulenza legale è realizzato in collaborazione con l'Unione Donne Italiane di Bologna (Associazione con un'ampia e specifica esperienza di tutela delle donne) e consiste nella presenza (solitamente quindicinale) di un'avvocata del Gruppo Giustizia disponibile per colloqui gratuiti, individuali e di coppia, in materia di diritto di famiglia, tutela dei/delle minori, successioni, problemi di carattere legale e per incontri d'informazione e formazione con le assistenti sociali per adulti/e e minori operanti sul territorio.
<b>Amministrazione di sostegno</b>	L'amministrazione di sostegno è un importante strumento di gestione delle problematiche di persone anziane non autosufficienti o disabili. Consiste nell'individuazione di un referente, spesso un/a professionista, in grado di attivare e seguire i progetti assistenziali per conto della persona di cui è amministratore. Può svolgere funzioni di gestione del patrimonio e collaborare con il Servizio Sociale nella definizione e realizzazione del progetto di aiuto

## Area Minori e Famiglie

<b>Progetti/Servizi/Interventi</b>	<b>Descrizione</b>
<b>La casa sul filo</b>	La casa sul filo è un programma di prevenzione della violenza intrafamiliare sviluppato attorno all'omonimo cd rom, uno strumento multimediale e interattivo per l'educazione alla differenza e alla relazione tra i generi. L'offerta è quella di attività di sensibilizzazione e di formazione per le Scuole Secondarie di secondo grado frequentate dai/dalle giovani territorio distrettuale.
<b>Sul filo del contrasto</b>	Sul filo del contrasto è un progetto che ha come obiettivo la costruzione e il consolidamento di una rete tra tutti i soggetti che sul territorio hanno a che fare con problemi di violenza contro le donne, con il fine di coordinare l'azione di contrasto rendendola più riconoscibile e più efficace.

<b>Gruppo specialistico violenza minori</b>	Il gruppo specialistico Violenza Minori è un coordinamento permanente formato da educatrici/tori territoriali e assistenti sociali che si occupa di affrontare le situazioni di minori vittime di maltrattamento e/o violenza in stretto raccordo e collaborazione con la scuola, il servizio sociale, l'Ausl. Offre consulenza rispetto all'analisi e valutazione dei casi, individua gli strumenti di lavoro e le modalità di intervento più adeguati per la gestione degli stessi.
<b>Centro Metropolitan AAA (Adozione Affid Accoglienza)</b>	<p>L'adozione è un provvedimento definitivo disposto dal Tribunale in favore di minori in stato di abbandono e privi di assistenza morale e materiale. L'affido consiste nell'accoglienza temporanea di minori presso una famiglia diversa dalla propria, nei casi in cui i genitori attraversino una situazione di difficoltà e non siano in grado di prendersi cura di loro in modo adeguato. L'accoglienza è una forma di solidarietà nei confronti di famiglie che, per diversi motivi, non riescono a far fronte agli impegni quotidiani, educativi e di accudimento, dei figli/e. Il Centro Metropolitan AAA è un servizio sovradistrettuale che ha l'obiettivo di lavorare in modo integrato sui tre ambiti dell'adozione, dell'affido e dell'accoglienza al fine di prevenire i fallimenti adottivi, di limitare lo sradicamento dal proprio ambiente di vita e gli inserimenti in struttura.</p> <p>A livello centralizzato si occupa della realizzazione delle attività e degli interventi connessi all'adozione (corsi di preparazione/formazione per le coppie, iter di valutazione delle coppie, sostegno-supporto con interventi mirati a livello gruppale del post-adozione); in relazione all'affido, vengono svolte le funzioni di coordinamento delle équipe psico-sociali distrettuali, di programmazione delle attività, di definizione dei corsi, di adozione di metodologie specifiche; si occupa anche di formazione e supervisione relativamente a casi complessi.</p>
<b>Centro specialistico - Il Faro</b>	Il Faro è un centro specialistico sovradistrettuale che si occupa di maltrattamento e abuso ai danni di minori. Offre consulenza di elevata competenza, multidisciplinare e interdisciplinare (psicologica, psichiatrica, pedagogica, pediatrica, ginecologica, giuridica), sul piano diagnostico, clinico e terapeutico.
<b>Progetti di Affid eterofamiliare</b>	<p>L'affido consiste nell'accoglienza temporanea di minori presso una famiglia diversa dalla propria, nei casi in cui i genitori attraversino una situazione di difficoltà e non siano in grado di prendersi cura di loro in modo adeguato.</p> <p>L'équipe psico-sociale Asc/Ausl si occupa della gestione integrata dei progetti individualizzati in stretto raccordo con il servizio sociale territoriale.</p>
<b>Progetto Famiglie Accoglienti</b>	<p>L'accoglienza è una forma di "solidarietà" nei confronti di famiglie che, per diversi motivi, non riescono a far fronte agli impegni quotidiani, educativi e di accudimento, dei figli/e.</p> <p>L'équipe psico-sociale Asc/Ausl si occupa della gestione integrata dei progetti individualizzati in stretto raccordo con il servizio sociale territoriale.</p>
<b>Esoneri pagamento rette diverse</b>	Gestione delle richieste di esonero dal pagamento delle rette per i Centri estivi e per i Servizi integrativi pre post scuola e doposcuola, a favore di nuclei con minori in situazione di disagio socio-economico, che vengono portate all'attenzione dei Comuni dell'Unione.
<b>Interventi educativi a favore di minori con disagio e per la prevenzione del disagio giovanile (interventi educativi di orientamento scolastico e formativo)</b>	Gli interventi educativi di orientamento scolastico e formativo si inseriscono nel più ampio panorama degli interventi a contrasto del fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica, favorendo azioni che permettono di prevenire eventuali comportamenti di devianza o stili di vita legati all'esclusione sociale.
<b>Interventi educativi a favore di minori con disagio e per la prevenzione del disagio giovanile (interventi educativi individuali/domiciliari)</b>	<p>Gli interventi individuali per la prevenzione del disagio sono azioni educative, di accompagnamento e di sostegno, rivolte a minori in situazioni di disagio psicosociale negli ambiti familiare, scolastico e sociale.</p> <p>Gli interventi educativi domiciliari riguardano l'area del sostegno alla genitorialità e sono indirizzati prioritariamente al nucleo familiare nel suo complesso e comunque alla relazione adulto-minore in situazioni di gravi carenze educative e di cura a causa di significative deprivazioni socio-culturali, relazioni affettive ed educative inadeguate ai bisogni dei minori, incapacità organizzative e di conduzione del menage domestico. Sono svolti di norma a domicilio e/o nell'ambiente di vita del minore stesso.</p>

<b>Interventi educativi a favore di minori con disagio e per la prevenzione del disagio giovanile (interventi educativi di gruppo e educativa territoriale)</b>	<p>Gli interventi educativi di gruppo si realizzano in contesti di incontro “mediati” rivolti di norma a minori con disagio, segnalati dalla scuola e/o già in carico ai servizi nell’ambito dei quali si svolgono attività di aggregazione e socializzazione, laboratori espressivi, iniziative culturali e ricreative, interventi di supporto alla motivazione scolastica attraverso l’aiuto nello svolgimento dei compiti e nello studio. I minori destinatari di questo tipo di intervento sono di età compresa tra i 10 e i 17 anni.</p> <p>Gli interventi di educativa territoriale si realizzano in diversi ambiti afferenti al territorio dell’Unione dei Comuni: la scuola, il minore e la sua famiglia, il territorio. L’educatore assume un ruolo operativo strategico nell’intercettazione di situazioni di disagio e nella definizione di strategie educative da intraprendere. Interviene quindi sui fattori di rischio, nelle situazioni di disagio psico-sociale, di deprivazione culturale, di difficoltà affettivo-relazionali di minori, di adolescenti e delle loro famiglie.</p>
<b>Interventi educativi a favore di minori con disagio e per la prevenzione del disagio giovanile (Educativa di strada)</b>	L’educativa di strada è un’attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani nei luoghi naturali di ritrovo, con l’obiettivo di costruire una relazione significativa tra i componenti del gruppo e gli educatori, anche attraverso la realizzazione di iniziative progettate, al fine di far emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi individuali e ridurre quelli di rischio. Si tratta di un’attività in stretto raccordo con i diversi servizi istituzionali e le risorse presenti sul territorio.
<b>Incontri protetti</b>	<p>Sono incontri tra genitori e figli, alla presenza di un educatore professionale, finalizzati a favorire la relazione genitore-figlio e a garantire ai minori un’interazione protetta e tutelata. Il destinatario principale dell’intervento è il minore e il suo diritto a mantenere relazioni personali e dirette con entrambi i genitori.</p> <p>E’ un intervento principalmente rivolto ai figli di genitori separati o divorziati; ai figli di genitori con limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale; minori in affidamento familiare. Nella quasi totalità dei casi è disposto con provvedimento dell’Autorità Giudiziaria, dando mandato al servizio sociale della gestione.</p>
<b>Provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria (Vigilanza, Affidamento al Servizio, Tutela)</b>	Per provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria si intende l’attuazione dei decreti emessi in favore di minori in situazione di grave difficoltà o pregiudizio, con prescrizione ai Servizi. In particolare: vigilanza sulla situazione familiare, affidamento del/della minore al Servizio (in caso di limitazione della potestà genitoriale), tutela da parte del Servizio (in caso di decadenza della potestà genitoriale).
<b>Rette residenziali</b>	Per rette residenziali si intendono i costi per l’inserimento in struttura di madri con figli/e o di minori in situazioni di grave difficoltà o pregiudizio, nonché le spese per strutture alberghiere o di pronta accoglienza per l’ospitalità di nuclei in condizioni di emergenza abitativa.

#### Area Adulti

<b>Progetti/Servizi/Interventi</b>	<b>Descrizione</b>
<b>SERT (Borse Lavoro e contributi)</b>	Il Servizio Tossicodipendenze (SERT) è un presidio sanitario a supporto delle persone con problematiche legate all’uso di sostanze. La spesa per Borse Lavoro è un rimborso di ASC InSieme per utenti in carico al SERT. I contributi economici sono erogazioni gestite direttamente dagli operatori del SERT per rispondere ai bisogni sociali degli utenti in carico.
<b>Progetto Adulti fragili</b>	Il progetto prevede la realizzazione di interventi assistenziali di sostegno in favore di adulti con fragilità sanitarie. La valutazione dei progetti avviene nell’ambito dell’UVM Adulti Distrettuale
<b>Rette residenziali</b>	Le Rette - Adulti sono contributi economici per inserimenti in strutture di persone multiproblematiche in carico al Servizio Tossicodipendenze (SERT) o al Dipartimento di Salute Mentale (DSM) o con gravi problemi sanitari. Nel 2012 il Distretto socio-sanitario ha attivato il progetto Adulti Fragili che utilizza risorse provenienti dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA). La ripartizione delle spese tra sociale e sanitario viene concordata all’interno della Unità di Valutazione multidisciplinare (UVM).

#### Area Anziani

<b>Progetti/Servizi / Interventi</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Badando 1.0</b>	Servizio che ha l'obiettivo di rispondere al bisogno di supporto delle famiglie nella ricerca dell'assistente familiare e di formazione garanzia e tutela dell'assistente familiare attraverso una convenzione con alcune società che si occupano di regolarizzazione
<b>Badando 2.0</b>	Aggiunge alla versione 1.0 l'obiettivo di supportare le famiglie nella ricerca di un'assistente familiare per brevi periodi di sollievo tramite il ricorso ad agenzie di lavoro interinale
<b>Badando 3.0</b>	Aggiunge alle versioni precedenti l'obiettivo di riconoscere, promuovere e sostenere la figura della/del caregiver familiare anche attraverso gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA) e cicli di incontri tematici
<b>Badando sempre</b>	Badando Sempre consiste nell'erogazione di contributi economici a sostegno dell'assistenza familiare. Gli interventi sono rivolti a dipendenti pubblici e pensionati/e INPDAP, loro coniugi, conviventi e familiari di primo grado, non autosufficienti, residenti.
<b>Dimissioni protette</b>	Le dimissioni protette sono un Servizio socio-assistenziale integrato di rapida presa in carico domiciliare. Hanno lo scopo di garantire continuità nelle cure a seguito di eventi che modificano la situazione assistenziale e che richiedono un supporto per la ridefinizione del setting domiciliare in rapporto alle attività quotidiane di cura.
<b>Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata</b>	L'Assistenza Domiciliare (SAD) è un Servizio rivolto a persone con limiti di autosufficienza che ha l'obiettivo di promuovere o mantenere condizioni di vita indipendente presso il domicilio. Il Servizio garantisce assistenza temporanea o prolungata per favorire il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue attraverso l'assistenza di personale qualificato per l'igiene della persona, per la cura dell'alloggio, l'integrazione sociale, la gestione del menage quotidiano. L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un Servizio rivolto a persone certificate non autosufficienti secondo le direttive regionali dall'Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale (UVGT). Il Servizio viene svolto in forma integrata con figure sanitarie.
<b>Fornitura pasti</b>	Il Servizio garantisce quotidianamente la consegna di pasti a domicilio a persone con limiti di autosufficienza per le quali l'Assistente Sociale valuta importante supportare la domiciliarità. I pasti vengono forniti di norma dal lunedì al sabato e in alcuni Comuni anche la domenica e i giorni festivi. Il Servizio è accessorio a quello di Assistenza Domiciliare (SAD).
<b>Trasporto</b>	Servizio di trasporto per visite mediche specialistiche o altre necessità simili. Il Servizio è rivolto a persone anziane che non necessitano di mezzo sanitario ma che hanno difficoltà a organizzarsi attraverso le proprie reti familiari. Il Servizio viene svolto in convenzione con le Associazioni di volontariato presenti su ciascun territorio comunale.
<b>Centri Diurni e Socio ricreativi</b>	Il Centro Diurno è un Servizio socio-sanitario di accoglienza diurna per persone anziane con diverso grado di non autosufficienza. Le richieste di inserimento sono valutate dall'Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale (UVGT) che gestisce anche la graduatoria distrettuale. Oltre all'assistenza tutelare offre Servizi per l'aiuto nell'attività quotidiana e propone attività occupazionali, di animazione e ricreativo-culturali. Garantisce assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi secondo quanto definito nel Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) di ciascun/a ospite. Il Centro Socio ricreativo è un Servizio che aggrega anziani autosufficienti o lievemente non autosufficienti organizzando attività ludico ricreative.
<b>Villaggio solidale "Villa Magri"</b>	Progetto realizzato presso la struttura "Villa Magri" di proprietà del Comune di Casalecchio con l'obiettivo di sperimentare un "nuovo modello di abitare solidale", caratterizzato da dinamiche interne di mutuo aiuto e da relazioni con l'esterno di tipo comunitario. Esso guarda contemporaneamente al tema dell'emergenza casa e al tema della domiciliarità e cerca di affrontare queste due problematiche attraverso una soluzione trasversale. Il "Villaggio" è costituito dal Centro Diurno per anziani/e Villa Magri e da un condominio di sette alloggi solidali per nuclei di persone in situazione di non autosufficienza o di difficoltà abitativa temporanea.
<b>Rette residenziali</b>	Contributi economici destinati ad anziani/e residenti in struttura in situazione di disagio economico e in assenza di familiari con capacità contributiva.

#### **Area Disabilità (Minori)**

<b>Tempo libero minori disabili</b>	Per tempo libero minori disabili si intendono tutti gli interventi educativi extrascolastici rivolti a minori con disabilità. L'obiettivo è quello di supportare la costruzione di relazioni con il gruppo dei pari e degli/delle adulti/e di riferimento.
<b>Centri estivi disabili</b>	Interventi educativi a favore di minori con disabilità nell'ambito dei Centri estivi.
<b>Gite disabili</b>	Interventi educativi per l'accompagnamento di minori con disabilità durante le gite scolastiche o i soggiorni estivi superiori a un giorno.
<b>Mediazione scolastica</b>	I mediatori scolastici sono giovani diplomati/e o studenti universitari/e con funzioni di tutor amicale a favore di studenti con disabilità che frequentano le Scuole Secondarie di secondo grado. Il progetto di tutor amicale è presentato dalle scuole alle quali afferiscono gli/le studenti del territorio e corrisponde a un contributo in denaro a sostegno dell'attività.
<b>Accompagnamento scolastico</b>	L'accompagnamento scolastico è un Servizio rivolto a minori con disabilità per il tragitto da casa a Scuola e ritorno.
<b>Trasporto minori</b>	Servizio rivolto a minori con disabilità e a minori o alle famiglie con minori che si trovano in situazioni di disagio economico e sociale.
<b>Educativa scolastica</b>	Per educativa scolastica si intendono gli interventi educativi a sostegno dell'attività scolastica rivolti a minori con disabilità e/o disagio. Gli interventi sono previsti per tutti gli ordini di Scuola (Nido, Infanzia, Primaria e Secondaria). Non tutti gli interventi educativi sono individuali, alcuni interventi sono organizzati per plesso scolastico.
<b>Sostegno socio-assistenziale scolastico</b>	Interventi a sostegno dell'attività scolastica di minori disabili che comprendono tutte le azioni relative alla cura, all'igiene personale e all'assistenza durante i pasti.

### Area Disabilità (Adulti)

<b>Progetti/Servizi/Interventi</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Tempo libero</b>	Per tempo libero si intendono tutte quelle attività educative, individuali o di gruppo, finalizzate al potenziamento delle autonomie personali e all'integrazione sociale di persone con disabilità.
<b>Vita indipendente</b>	Per vita indipendente si intendono tutti gli interventi di assistenza socio-educativa domiciliare a supporto dei progetti di vita indipendente di persone con disabilità.
<b>Week end autonomia</b>	Il week end autonomia è un progetto rivolto a persone con disabilità, finalizzato alla sperimentazione di momenti di vita indipendente (indicativamente di due o tre giorni) al di fuori dell'ambiente familiare.
<b>Week end sollievo</b>	Il week end sollievo è l'inserimento temporaneo di persone con disabilità medio-grave (due o tre giorni alla settimana) in una struttura residenziale. Il fine è quello di offrire un momento di sollievo a famiglie molto impegnate nell'assistenza.
<b>Centri Diurni</b>	Sono strutture socio-sanitarie destinate a persone disabili. Le attività che vi si svolgono hanno l'obiettivo di far acquisire e di potenziare le autonomie individuali, sia di tipo cognitivo che relazionale, in un'ottica di integrazione sociale territoriale.
<b>Laboratori di transizione al lavoro</b>	I laboratori di transizione al lavoro sono un Servizio diurno rivolto a persone con disabilità medio-lieve nei quali si svolgono attività manuali varie, sia di tipo creativo che di tipo produttivo. La loro finalità è principalmente educativa, formativa e di avviamento al lavoro.
<b>Residenze</b>	Per residenze si intendono le strutture residenziali per persone con disabilità medio-grave per le quali è garantito un alto livello assistenziale e prestazioni socio-sanitarie specifiche.
<b>Gruppi appartamento</b>	I gruppi appartamento sono strutture residenziali per persone con disabilità medio-lieve, caratterizzate da una gestione leggera e molto autonoma e con una presenza assistenziale ed educativa mediamente limitata.
<b>Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare</b>	L'Assistenza Domiciliare (SAD) è un Servizio rivolto a persone con limiti di autosufficienza che ha l'obiettivo di promuovere o mantenere condizioni di vita indipendente presso il domicilio. Il Servizio garantisce assistenza temporanea o prolungata per favorire il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue attraverso l'assistenza di personale qualificato per l'igiene della persona, per la cura

<b>Integrata</b>	dell'alloggio, l'integrazione sociale, la gestione del menage quotidiano. L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un Servizio rivolto a persone certificate non autosufficienti secondo le indicazioni dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM). Il Servizio viene svolto in forma integrata con figure sanitarie.
<b>Contributi soggiorni estivi</b>	I contributi per soggiorni estivi sono un sostegno economico per la partecipazione a periodi di vacanza di ragazzi/e con disabilità. Il fine del soggiorno estivo è quello di favorire la socializzazione e il benessere globale della persona. Sono organizzati direttamente da ASC InSieme, che può avvalersi della collaborazione di Cooperative o Associazioni specializzate in interventi per persone con disabilità.
<b>Contributi Legge regionale 29/97</b>	La Legge regionale 29/97 riconosce alle persone con disabilità certificata un contributo per il sostegno all'autonomia personale e alla vita indipendente. Essa prevede la parziale copertura delle spese sostenute per la mobilità (acquisti di veicoli speciali o adattamenti alla guida e/o al trasporto) o per strumentazioni, attrezzature e ausili utili all'eliminazione delle barriere architettoniche nell'ambiente domestico (tecnologie informatiche, arredi personalizzati, riabilitazioni del proprio alloggio).
<b>Contributi ANMIL</b>	I contributi dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL) sono rimborsi per spese scolastiche e soggiorni climatici, oppure assegni per disoccupazione involontaria. Sono destinati a invalidi/e del lavoro e/o vedove/i e figli/e di caduti sul lavoro o deceduti per malattie professionali riconosciute dall'INAIL.
<b>Contributi Associazioni</b>	I contributi alle Associazioni sono interventi che hanno lo scopo di sostenere i progetti di assistenza e di integrazione sociale e produttiva delle persone con disabilità all'interno della comunità locale.

N.B. A questa offerta di servizi più o meno standardizzata si aggiungono progetti/interventi/attività pianificati nell'ambito di specifiche progettazioni e/o in risposta alla emanazione di nuove norme di settore (es. gestione delle misure di contrasto alla povertà, legge 14/2015 per l'inserimento lavorativo di persone con fragilità, ecc.)